

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PESCA MEDITERRANEA

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;
- VISTA la legge regionale n. 47 dell'8 luglio 1977, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P. Reg. n.3069 del 14/05/2014 di conferimento al dott. Dario Cartabellotta dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;
- VISTO il Regolamento CE n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo per la Pesca;
- VISTO il Regolamento CE n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento CE 1198/2006;
- VISTA la delibera della Giunta regionale n. 244 adottata nelle sedute del 7 e 8 ottobre 2008, "presa d'atto della Programmazione 2007/2013 relativa al Fondo Europeo per la Pesca e dei documenti approvati in sede di Conferenza Stato - Regione";
- VISTA la Convenzione stipulata in data 26 febbraio 2010 tra l'Autorità di Gestione del MIPAAF ed il Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 38 Reg. (CE) n. 498/2007;
- VISTO il D.D.G. n. 954/Pesca del 1° dicembre 2011 con il quale è stato approvato, per l'attuazione del Programma Operativo FEP 2007/2013, il bando di attuazione della misura 4.1 del FEP "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" ed i relativi allegati, pubblicato sul Supplemento ordinario n. 1 della GURS n. 52 del 16 dicembre 2011;
- VISTE le istanze presentate ai sensi del bando approvato con il predetto D.D.G. n. 954/Pesca del 1° dicembre 2011 del Dipartimento regionale degli Interventi per la Pesca, tendenti ad ottenere i benefici di cui alla Misura 4.1 del FEP 2007/2013;
- VISTI gli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 2013;
- VISTO il D.D.G. n. 531 del 10 settembre 2012 con la quale l'Amministrazione ha approvato la graduatoria definitiva dei PSL ammissibili;
- VISTO il D.D.G. N. 828 del 28 dicembre 2012, con il quale viene approvata la graduatoria definitiva dei GAC ammessi, registrato alla Corte dei Conti Reg. N° 1, Foglio N° 222 del 28 gennaio 2013 relativo al Bando di attuazione della misura 4.1 del FEP "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" pubblicato sul Supplemento ordinario n. 1 della GURS n. 52 del 16 dicembre 2011;

- VISTI i documenti con cui il GAC "Riviera Etna dei Ciclopi e delle Lave" ha comunicato la costituzione in forma di Società Cooperativa Consortile, giusto atto notarile del dott. Raffaele Fatuzzo, Notaio in Catania, stipulato in data 7 febbraio 2013 con repertorio n. 25148 e raccolta n. 7508;
- VISTO il D.D.G. n. 418 del 24/07/2013 di approvazione del PSL del GAC "Riviera Etna dei Ciclopi e delle Lave";
- VISTO il "Regolamento interno" e il "regolamento per l'affidamento degli incarichi esterni" del GAC;
- VISTA la nota Nota ARES (2013) n. 3018808 del 10.09.2013, con la quale i servizi della Commissione, su apposita istanza dell'AdG, hanno ritenuto ricevibile la richiesta di revisione del Programma Operativo, impegnandosi "a terminare al più presto l'analisi qualitativa del nuovo testo";
- VISTA la nota MiPAAF – DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA, prot. 7486 del 19/03/2014, con la quale, alla luce della superiore nota ARES (2013), si invita a procedere "senza indugio" all'attuazione del Programma;
- VISTO il D.D.G. N. 778 del 12 dicembre 2012 con il quale si approvava lo schema di "Convenzione" che regolamenta i rapporti tra il Dipartimento Regionale degli interventi per la Pesca ed i Gruppi d'azione costiera (GAC) e le relative attribuzioni di competenza per l'attuazione della misura 4.1 del FEP, così come previsto dall'art. 15 del bando di cui al D.D.G. 954/Pesca del 01/12/2011;
- VISTA la nota Ref. Ares (2013)3240395 del 14/10/2013 con la quale la Commissione Europea ha chiarito il ruolo dei GAC in seno al sistema di gestione e controllo del Programma FEP;
- VISTA la nota 17956 del 30/10/2013 con la quale il Dipartimento Regionale degli Interventi per la Pesca, nella prospettiva di risolvere le implicazioni derivanti dalla citata nota della commissione Europea, si è fatto promotore di una propria proposta di ridefinizione delle procedure e dei soggetti cui sono delegate le competenze previste dall'art. 59 del regolamento (CE) 1198/2006;
- VISTA la nota MiPAAF – DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA prot. 22856 del 22/11/2013 con la quale, in sintonia con la proposta di ridefinizione di cui al punto precedente, vengono forniti nuovi indirizzi procedurali risolutivi delle problematiche sollevate dalla predetta nota Ares(2013)3240395 del 14/10/2013 della Commissione Europea;
- VISTO il D.D.G. n. 959 del 30/12/2013 registrato in data 15/01/2014 con il n. 2114 dell'elenco e al n.5670 del registro, con il quale è stata approvata la nuova *Convenzione* stipulata in data 19/11/2013 tra l'Amministrazione scrivente ed il GAC "Riviera Etna dei Ciclopi e delle Lave";
- VISTO in particolare, quanto previsto dall'art. 7 comma 2 e dall'art. 9 sub 14 della *Convenzione* in merito alle ipotesi di riprogrammazione delle risorse finanziarie da attuare nei casi di eventuale ritardo dell'avanzamento della spesa da parte del GAC e/o di adeguamento a mutate situazioni che, verosimilmente, rendono difficilmente realizzabile quanto programmato in sede di PSL;
- VISTO il D.D.G. n. 45 del 04/02/2015, con il quale è stata integrata la *Convenzione* stipulata tra l'Amministrazione scrivente ed il GAC "Riviera Etna dei Ciclopi e delle Lave", introducendo l'art. 6/bis che stabilisce le modalità di erogazione delle risorse finanziarie per le erogazioni relative ai bandi a regia pubblicati dai GAC;
- VISTO il D.D.G. n. 147 del 14/04/2014 - registrato dalla Corte dei Conti in data 26/05/2014, Reg. n. 4, foglio n° 133 – con il quale è stato concesso in via provvisoria il contributo in conto capitale pari ad € 2.027.495,00 al Gruppo di azione costiera "Riviera Etna dei Ciclopi e delle Lave" con sede in Aci Castello (CT), Via Dante n. 28 - partita IVA 05059630870 - per la realizzazione del progetto, codice identificativo 05/SZ/11 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca", inserito nella graduatoria di merito approvata con D.D.G. 828 del 28 dicembre 2012;
- VISTO il D.D.G. n. 459 del 27/06/2014 con il quale sono stati approvati gli schemi dei bandi per le misure 1.5, 2.3 e 3.3, schemi trasmessi ai GAC siciliani per l'attuazione delle azioni "a regia";

- VISTO il D.D.G. n. 476 del 18/07/2014 con il quale è stata disciplinata, in seno ai GAC, la composizione della commissione di valutazione delle istanze presentate a valere sulle azioni "a regia" messe a bando dai GAC;
- VISTO il D.D.G. n. 761 del 04/11/2014 con il quale è stata integrata la disciplina relativa alla nomina del presidente della Commissione di valutazione delle istanze presentate a valere sulle azioni "a regia" messe a bando dai GAC;
- VISTA la pubblicazione nei modi di legge del bando avvenuta il 4 agosto 2014 con la quale il GAC "Riviera Etna dei Ciclopi e delle Lave" ha pubblicizzato la messa a bando della misura 2.3, per un ammontare di contributo pubblico pari a € 60.000,00;
- VISTA la comunicazione prot. 157 del 12/12/2014 acquisita al prot. 19273 del 19/12/2014 con la quale il GAC "Riviera Etna dei Ciclopi e delle Lave" ha trasmesso a questo Organismo Intermedio l'esito dei lavori della commissione di valutazione delle istanze presentate a valere sulla misura 2.3, proponendo la graduatoria provvisoria degli ammessi stante l'assenza di esclusi;
- VISTA la nota prot. 54 del 28/01/2015 acquisita al prot. 1417 del 02/02/2015 con la quale il GAC "Riviera Etna dei Ciclopi e delle Lave" ha comunicato a questo Organismo Intermedio che l'Impresa Individuale Salvo Rosaria con sede in Fiumefreddo di Sicilia ha rinunciato alla domanda contrassegnata con codice identificativo 2.3B e relativa alla realizzazione di una pala minieolica per la produzione di energia elettrica;
- VERIFICATA la regolarità delle procedure promosse dalla Commissione di valutazione;
- VISTO il D.D.G. n. 96 del 12/02/2015 con il quale è stato provvisoriamente approvato il progetto presentato dall'Impresa Individuale Salvo Rosaria a valere sulla misura 2.3;
- VISTA la nota prot. 115 del 02/03/2015 acquisita al protocollo al n. 3700 del 03/03/2015, con la quale il GAC "Riviera Etna dei Ciclopi e delle Lave" ha comunicato che avverso la provvisoria approvazione del progetto di cui al D.D.G. n. 96 del 12/02/2015 non sono state presentate opposizioni ed ha trasmesso il crono programma dei lavori aggiornato e proposto a questo Organismo Intermedio di dare seguito alla approvazione definitiva del progetto ammesso presentato a valere sulla misura 2.3;
- CONSIDERATO che l'importo complessivo del contributo pubblico, pari al 60% della spesa ammessa, relativo al progetto ammesso a contributo ammonta ad € 30.000,00 ed è cofinanziato dalla Unione Europea attraverso il programma PO FEP 2007/2013, somme già impegnate con D.D.G. n. 147 del 14/04/2014;
- CONSIDERATO di dover pertanto approvare definitivamente, ai sensi della sopra richiamata *Convenzione*, il progetto presentato a valere sulla misura 2.3 dall'Impresa Individuale Salvo Rosaria, ed ammesso dalla Commissione di valutazione;
- CONSIDERATA la necessità di ridurre, quanto più possibile, i tempi dei procedimenti amministrativi relativi alla concessione del contributo ai beneficiari finali, al fine di accelerare la spesa a valere sul programma PO FEP 2007/2013;
- RITENUTO che in conformità a quanto previsto nel paragrafo 10 dello schema di bando approvato con D.D.G. n. 459 del 27/06/2014 e nel paragrafo 10 del bando della misura 2.3 soprarichiamato, occorre approvare definitivamente, ai sensi della sopra richiamata *Convenzione*, il progetto presentato dall'Impresa Individuale Salvo Rosaria, come di seguito identificato:

cod. identificativo	beneficiario	c.f./p.iva	spese preventivate	spesa ammessa	finanziamento privato	contributo pubblico richiesto (60%)	contributo pubblico erogabile (60%)	punteggio
2.3A	Salvo Rosaria	SLVRSR75C62Z112S 04432320879	€ 56.412,56	€ 55.714,20	€ 25.714,20	€ 30.000,00	€ 30.000,00	20

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente riportate, è approvato definitivamente il seguente progetto presentato dall'Impresa Individuale Salvo Rosaria a valere sulla misura 2.3, in attuazione del bando emanato dal Gruppo di Azione Costiera "Riviera Etna dei Ciclopi e delle Lave" con sede in via Dante, 28 – 95022 Aci Castello - partita IVA 05059630870:

cod. identificativo	beneficiario	c.f./p.iva	spese preventivate	spesa ammessa	finanziamento privato	contributo pubblico richiesto (60%)	contributo pubblico erogabile (60%)	punteggio
2.3A	Salvo Rosaria	SLVRSR75C62Z112S 04432320879	€ 56.412,56	€ 55.714,20	€ 25.714,20	€ 30.000,00	€ 30.000,00	20

Art. 2) per le motivazioni citate in premessa, in conformità a quanto previsto nel paragrafo 10 dello schema di bando approvato con D.D.G. n. 459 del 27/06/2014 e nel paragrafo 10 del bando della misura 2.3 soprarichiamato, è concesso il contributo di € 30.000,00 (euro trentamila/00) all'Impresa Individuale Salvo Rosaria, utilizzando le risorse impegnate con D.D.G. n.147 del 14/04/2014 e appostate nel capitolo 746826 del Bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2015 con il cofinanziamento dell'Unione Europea (50%), dello Stato (40%) e della Regione Sicilia (10%);

Art. 3) con successivo provvedimento, previa richiesta del GAC, con le forme di garanzia previste e con le modalità stabilite nella Convenzione GAC-OI così come integrata dal D.D.G. n. 45 del 4/02/2015, si procederà ad erogare ai beneficiari, per il tramite del GAC medesimo, il contributo concesso;

Art. 4) Il presente decreto sarà inviato, per il tramite della Ragioneria Centrale di questo Assessorato, alla Corte dei Conti per il controllo di legittimità e la sua registrazione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, nel sito istituzionale del Dipartimento Pesca - art. 68 comma 5 della L.R. 21/2014 - e trasmesso al Gruppo di Azione Costiera "Riviera etnea dei ciclopi e delle lave" per gli adempimenti successivi e consequenziali.

Palermo,

05 MAR 2015

IL DIRIGENTE GENERALE
Dario Cartabellotta

